

Progetto

A B C

Programma Educativo  
per le Scuole Primarie



# Orientamento Sessuale e Identità di Genere

---

MODULO 6/6

Il Progetto ABC è coordinato da



e realizzato da



Questa pubblicazione è stata finanziata da European Union's Rights, Equality and Citizenship Programme (2014-2020).



Programma Educativo  
per le Scuole Primarie

## Orientamento Sessuale e Identità di Genere

Questo modulo educativo è stato sviluppato da **APF – Associação para o Planeamento da Família** all'interno del Progetto ABC.

## Indice

<b>Indice</b> .....	<b>2</b>
<b>Sezione I - Introduzione</b> .....	<b>3</b>
1. Finalità .....	<b>3</b>
2. Argomenti principali .....	<b>3</b>
3. Parole chiave .....	<b>3</b>
4. Obiettivi educativi .....	<b>3</b>
5. Elenco delle attività .....	<b>4</b>
<b>Sezione II - Attività</b> .....	<b>5</b>
Attività 1: <i>Bambina e bambino</i> .....	<b>5</b>
• Introduzione .....	<b>5</b>
• Svolgimento .....	<b>5</b>
• Suggestimenti per la conclusione .....	<b>6</b>
Attività 2: <i>La sedia che scotta</i> .....	<b>7</b>
• Introduzione .....	<b>7</b>
• Svolgimento .....	<b>7</b>
• Suggestimenti per la conclusione .....	<b>9</b>
Attività 3: <i>Che fare?</i> .....	<b>10</b>
• Introduzione .....	<b>10</b>
• Svolgimento .....	<b>10</b>
• Suggestimenti per la conclusione .....	<b>13</b>
<b>Piano della Sessione</b> .....	<b>14</b>
<b>Lista dei Moduli</b> .....	<b>15</b>

## Sezione I

### INTRODUZIONE

#### 1. Finalità

Questo modulo affronta il tema dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere, inquadrandolo nell'ambito di una discussione più ampia su identità, non discriminazione, inclusione delle diversità e rispetto. Si incentra inoltre su specifiche forme di bullismo che prendono di mira l'orientamento sessuale e l'identità di genere.

#### 2. Argomenti principali

- Genere e identità di genere
- Orientamento sessuale
- Inclusione e diversità
- Bullismo di genere
- Genere non binario, genere non conforme
- Famiglia nucleare (tipologie diverse, incluse le famiglie LGBTQI)

#### 3. Parole chiave

**Sesso • Genere • Identità di genere • Ruoli di genere**  
**Espressione del genere • Parità di genere**  
**Orientamento sessuale • LGBTQI • Transgender**

Nota: sul Glossario, vedere la sezione "Terminologia transgender".

#### 4. Obiettivi educativi

- Dimostrare che il genere va oltre la dicotomia femmina-maschio, donna-uomo o bambina-bambino
- Capire concetti chiave quali "sesso biologico", "identità di genere" e "orientamento sessuale"
- Identificare le discriminazioni di genere
- Identificare diverse tipologie di famiglia
- Acquisire conoscenze sulla propria identità di genere, storia personale di socializzazione di genere e/o orientamento sessuale
- Dare più valore a un'espressione del genere scevra da pregiudizi
- Identificare i modi in cui è possibile migliorare la condizione delle ragazze/bambine e/o dei/delle giovani LGBTQI

## 5. Elenco delle attività

	 Nome attività	 Target di età	 Durata complessiva	 Materiali	 Importanza <sup>1</sup>
1	<b>Bambina e bambino</b>	6-8 anni 9-12 anni	45 minuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Un'aula sufficientemente grande da consentire di lavorare disposti a semicerchio (in plenaria)</li> <li>Cuscini o sedie</li> <li>Computer</li> <li>Videoproiettore</li> <li>Sistema audio</li> <li>Schermo per videoproiezione</li> <li>Penna USB con il filmato (o connessione internet affidabile)</li> </ul>	☆☆☆
2	<b>La sedia che scotta</b>	6-8 anni 9-12 anni	45 minuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Un'aula sufficientemente grande da consentire di lavorare disposti a semicerchio</li> <li>1 sedia per partecipante + 1 sedia in più</li> </ul>	☆☆☆
3	<b>Che fare?</b>	9-12 anni	45 minuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Uno spazio di lavoro ampio e al chiuso con 4 angoli (o con 4 zone)</li> <li>Opuscoli con i quesiti</li> <li>4 Cartelli di carta di colori diversi</li> <li>Nastro carta</li> </ul>	☆☆☆

<sup>1</sup> Le attività vengono classificate con un punteggio da una a tre stelle, in base alla loro importanza, ad esempio: tre stelle equivale a "molto raccomandato".

## Sezione II

### ATTIVITÀ

#### Attività I Bambina e bambino<sup>2</sup> ☆☆☆



##### Tempo complessivo per l'attività:

45 minuti  
Preparazione: 13  
Svolgimento: 2  
Conclusione: 30



##### Materiali

- Un'aula sufficientemente grande da consentire di lavorare disposti a semicerchio (in plenaria)
- Cuscini o sedie
- Computer
- Videoproiettore
- Sistema audio
- Schermo per videoproiezione
- Penna USB con il filmato (o connessione internet affidabile)



##### Target di età

6-8 anni  
9-12 anni

#### → INTRODUZIONE

L'obiettivo di questa attività è **affrontare il tema dell'identità di genere evidenziando, in particolare, il rischio dato dalla rappresentazione del genere nella sua forma binaria** come unica opzione possibile. Inoltre, intende analizzare i fattori alla base del patriarcato e della disuguaglianza di genere.

#### → SVOLGIMENTO



Gli/le educatori/trici chiedono a tutti/e di sedersi in semicerchio e proiettano il video di animazione "Girl and Boy", o un altro breve video simile. È importante che gli/le educatori/trici si assicurino di scegliere un video che affronti le tematiche seguenti:

- identità di genere
- conformità al genere binario
- patriarcato
- disuguaglianze di genere a discapito delle bambine rispetto ai bambini

<sup>2</sup> Adattato dal video di animazione di Marcia Mailoa, *Girl and Boy*, disponibile alla pagina web: <https://www.youtube.com/watch?v=pF1j22x-yU8&feature=youtu.be>

→ SUGGERIMENTI PER LA CONCLUSIONE

Gli/le educatori/trici guidano la discussione ponendo domande del tipo:



- Di cosa parla il video?
- Come vi siete sentiti/e quando avete visto il video? Verificare se i/le partecipanti esprimono sentimenti diversi in base al genere di appartenenza.
- Vi siete mai trovati/e in una situazione simile a quella mostrata nel video? Se sì, potete descriverla?
- Cos'è che rende tale un bambino o una bambina?
- Ci sono delle differenze tra i ruoli maschili e quelli femminili nella società? Se sì, quali?
- Gli uomini e le donne hanno le stesse opportunità?
- A tutti i bambini piace uscire con le bambine? A tutte le bambine piace uscire con i bambini? Chiarire il concetto di "orientamento sessuale" rispetto a quello di "identità di genere".
- Cos'è la discriminazione di genere? Cosa possiamo fare per contrastarla?
- Cosa avete imparato sull'identità di genere e sull'orientamento sessuale? Avete scoperto qualcosa che prima non sapevate?

Attività 2 La sedia che scotta<sup>3</sup> ★★★



**Tempo complessivo per l'attività:**

45 minuti  
Preparazione: 10  
Svolgimento: 15  
Conclusione: 20



**Materiali**

- Un'aula grande abbastanza da consentire di disporre le sedie in semicerchio
- 1 sedia per partecipante + 1 sedia in più



**Target di età**

6-8 anni  
9-12 anni

→ INTRODUZIONE

L'intento di questa attività è creare le condizioni per ampliare la **discussione sui temi dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale**.

→ SVOLGIMENTO



Gli/le educatori/trici chiedono a tutti/e di prendere posto sulle sedie disposte in cerchio, lasciandone una vuota.



Leggono ad alta voce un'affermazione alla volta; i/le partecipanti che sono d'accordo cambiano sedia, mentre quelli/e che sono in disaccordo restano seduti/e dove sono. Se i/le partecipanti non riescono a prendere una decisione, si alzano e fanno un giro attorno alle sedie.

<sup>3</sup>Attività tratta da: Manuale "Gender Matters" del Consiglio d'Europa (adattata).

### Esempi di affermazioni:

- Le donne cucinano meglio degli uomini.
- Gli uomini sono migliori delle donne nello sport.
- La danza classica non è un'attività adatta ai bambini.
- Solo le bambine sono belle.
- Solo i bambini alti sono belli.
- Piangere davanti ai/alle propri/e amici/che è una manifestazione di debolezza.
- Le bambine sono più forti dei bambini.
- I bambini sono più forti delle bambine.
- Le bambine sono più intelligenti dei bambini.
- I bambini sono più intelligenti delle bambine.
- I bambini si comportano peggio delle bambine.
- Le bambine si comportano peggio dei bambini.
- Per un uomo è accettabile baciare un altro uomo.
- Per una donna è accettabile baciare un'altra donna.
- Per le donne è accettabile non depilarsi.
- Per gli uomini è accettabile non depilarsi.
- Per le bambine è accettabile indossare i pantaloni.
- Per i bambini è accettabile indossare la gonna.
- Per gli uomini è accettabile mettere i tacchi.
- Le bambine aspettano che siano i bambini a prendere l'iniziativa nelle relazioni amorose.
- Per i bambini è naturale prendere il controllo e agire da leader.
- Un presidente uomo è meglio di una presidente donna.
- Un marito non dovrebbe guadagnare meno della moglie.
- Non è possibile decidere di chi ci si innamora.
- Non c'è niente di strano ad avere due mamme.
- Non c'è niente di strano ad avere due papà.
- Tutte le persone dovrebbero avere gli stessi diritti.

### Con i/le partecipanti più grandi, è possibile aggiungere affermazioni più complesse, come ad esempio:

- Le persone eterosessuali hanno scelto di essere tali.
- Le persone gay hanno scelto di essere tali.
- Le persone transgender hanno scelto di essere tali.
- Gay e lesbiche hanno il diritto di sposarsi.
- Gay e lesbiche hanno il diritto di adottare dei figli e delle figlie.
- Le persone transgender hanno il diritto di sposarsi e adottare dei figli e delle figlie.
- Se un/a mio/a amico/a mi dicesse che è gay, sarei comunque suo/a amico/a.
- Se un/a mio/a amico/a mi dicesse che è transessuale, sarei comunque suo/a amico/a.
- Se un/a mio/a amico/a del mio stesso sesso mi dicesse che è innamorato/a di me, sarei comunque suo/a amico/a.
- Se un/a mio/a amico/a di sesso opposto al mio mi dicesse che è innamorato/a di me, sarei comunque suo/a amico/a.
- Tutte le persone valgono allo stesso modo.

### → SUGGERIMENTI PER LA CONCLUSIONE

Gli/le educatori/trici leggono di nuovo tutte le affermazioni, sottolineando che le situazioni presentate mostrano diversi orientamenti sessuali e identità di genere e chiedendo ai/alle partecipanti di identificarli.

Gli/le educatori/trici aprono una discussione sulle diverse reazioni alle affermazioni, evidenziando quelle più controverse e chiarendo i concetti principali.

### Per il turno finale, gli/le educatori/trici chiedono:

- Cosa potete fare per prevenire le discriminazioni di genere e/o dovute all'orientamento sessuale?

Gli/le educatori/trici informano brevemente i/le partecipanti del quadro normativo in vigore in Italia, ribadendo il concetto che la discriminazione di genere e/o dovuta all'orientamento sessuale è illegale in molti Paesi, compresi gli Stati membri dell'Unione europea.

### Attività 3 Che fare? <sup>4</sup> ★★



#### Tempo complessivo per l'attività:

45 minuti  
Preparazione: 10  
Svolgimento: 20  
Conclusione: 15



#### Materiali

- Uno spazio di lavoro ampio e al chiuso con 4 angoli (o con 4 zone)
- Opuscoli con i quesiti
- 4 Cartelli di carta di colori diversi
- Nastro carta



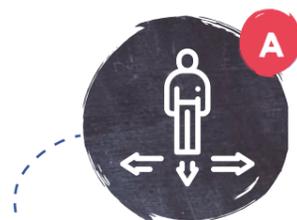
#### Target di età

9-12 anni

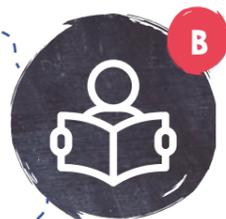
#### → INTRODUZIONE

L'obiettivo dell'attività è **affrontare l'orientamento sessuale e l'identità di genere**, facendo capire ai/alle partecipanti che esistono tante alternative per risolvere in modo sicuro ed efficace quelli che vengono percepiti come problemi.

#### → SVOLGIMENTO



Gli/le educatori/trici chiedono ai/alle partecipanti (che si trovano in piedi, al centro dell'aula) di prendere posizione sulle situazioni presentate, scegliendo di recarsi in uno dei 4 angoli della stanza in base alla propria opinione.



Gli/le educatori/trici leggono ad alta voce il primo quesito, presentando quattro possibili soluzioni.



Quando tutti/e hanno scelto e si sono posizionati/e nel proprio angolo, gli/le educatori/trici incoraggiano i/le partecipanti a discutere tra loro per un po', dopo di che verrà chiesto, a ciascuno/a dalla propria postazione, di esporre le ragioni per cui hanno scelto di stare lì. Gli/le educatori/trici ripetono l'azione per ognuna delle situazioni che si è scelto di presentare.

<sup>4</sup>Attività tratta da: Manuale *Gender Matters* del Consiglio d'Europa (adattata).

#### Esempi di dilemma:

##### -Il dilemma di Giovanna-

Giovanna ha 9 anni. Il ragazzino più carino della scuola ne ha 11. Non si conoscono, ma a Giovanna piace tantissimo. Un giorno lui si accorge di essere guardato da lei e la invita a incontrarsi durante l'intervallo, in un angolino in disparte dal resto delle aule.

#### Cosa dovrebbe fare Giovanna?

1. Dire di NO
2. Dire di SÌ
3. Dire di SÌ, a patto che si incontrino in una zona comune e aperta a tutti e tutte
4. Qualcos'altro (angolo aperto)

##### -Il dilemma di Giovanni-

Giovanni ha 9 anni. La ragazzina più carina della scuola ne ha 11. Non si conoscono, ma a Giovanni piace tantissimo. Un giorno lei si accorge di essere guardata da lui e lo invita a incontrarsi durante l'intervallo, in un angolino in disparte dal resto delle aule.

#### Cosa dovrebbe fare Giovanni?

1. Dire di NO
2. Dire di SÌ
3. Dire di SÌ, a patto che si incontrino in una zona comune e aperta a tutti e tutte
4. Qualcos'altro (angolo aperto)

##### -Il dilemma di Andrea-

Andrea ha 11 anni. Il ragazzino più carino della scuola ne ha 13. Non si conoscono, ma ad Andrea piace tantissimo. Andrea crede di essersi innamorato di lui, si sente confuso e non ha detto niente né alla sua famiglia, né ai/alle suoi/sue amici/che. Un giorno, il ragazzo carino si accorge di essere guardato e invita Andrea a incontrarsi durante l'intervallo, in un angolino in disparte dal resto delle aule.

#### Cosa dovrebbe fare Andrea?

1. Dire di NO e cercare di dimenticare il ragazzo
2. Dire di SÌ
3. Dire di SÌ, a patto che si incontrino in una zona comune e aperta a tutti e tutte
4. Qualcos'altro (angolo aperto)

##### -Il dilemma di Nasrine-

Nasrine ha 11 anni. Le piace una ragazza della sua classe e vorrebbe chiederle di uscire. Tuttavia, non sa se la ragazza risponderà positivamente alla sua proposta.

#### Cosa dovrebbe fare Nasrine?

1. Mollare tutto e cercare di dimenticare la ragazza
2. Cercare di conoscere meglio la ragazza per capire se prova gli stessi sentimenti, prima di rivelarle i suoi
3. Fissare un appuntamento con il/la counsellor della scuola e chiedere consiglio
4. Qualcos'altro (angolo aperto)

### -Il dilemma di Alessia-

Alessia ha 11 anni ed è transgender (alla nascita è stata definita maschio ma si è sempre identificata nel genere femminile). Le piace un ragazzo della sua classe e vorrebbe chiedergli di uscire. Tuttavia, non sa se lui risponderà positivamente alla sua proposta. Se il ragazzo accettasse, è anche preoccupata del fatto che le persone possano etichettare la loro coppia come "gay".

#### Cosa dovrebbe fare Alessia?

1. Lasciar perdere tutto e cercare di dimenticare il ragazzo
2. Cercare di conoscere meglio il ragazzo per capire se prova gli stessi sentimenti, prima di rivelargli i suoi
3. Fissare un appuntamento con il/la counsellor della scuola e chiedere consiglio
4. Qualcos'altro (angolo aperto)

### -Il dilemma di Marco-

Marco ha 9 anni. I suoi genitori si sono separati quando era molto piccolo, perché suo padre si è innamorato di un altro uomo. Da quel momento, sia suo padre che sua madre convivono con i nuovi rispettivi compagni. La famiglia di Marco è quindi composta da sua madre, suo padre e i loro due compagni. Questi ultimi sono sempre stati affettuosi con Marco. A Marco non crea problemi quando sua madre e il suo partner lo accompagnano a scuola o partecipano agli eventi scolastici, mentre si sente in imbarazzo quando a farlo sono suo padre con il compagno. Marco ha paura che i/le suoi/sue compagni/e di scuola prendano in giro lui e la sua famiglia. Questa situazione sta compromettendo la sua autostima e il suo rapporto con la famiglia.

#### Cosa dovrebbe fare Marco?

1. Rifiutarsi di vedere suo padre
2. Rifiutarsi di vedere il compagno del padre
3. Fissare un appuntamento con il/la counsellor della scuola e chiedere consiglio
4. Qualcos'altro (angolo aperto)

### -Il dilemma di Carla-

Carla ha 9 anni. La sua famiglia è composta da due madri. Le sue mamme si sono sposate prima che lei nascesse e la hanno adottata quando era neonata. Carla vuole bene a entrambe le sue mamme. Di recente, Carla ha parlato della sua famiglia in occasione di un progetto scolastico e i/le suoi/sue compagni/e hanno iniziato a prendere in giro lei e la sua famiglia. Da quel momento, Carla ha perso i/le suoi/sue amici/che e durante l'intervallo sta seduta da sola e in disparte. Questa situazione sta influenzando molto negativamente sulla sua autostima.

#### Cosa dovrebbe fare immediatamente Carla?

1. Parlare ai/alle suoi/sue compagni/e di classe
2. Parlare alle sue mamme, o almeno a una delle due
3. Fissare un appuntamento con il/la counsellor della scuola e chiedere consiglio
4. Qualcos'altro (angolo aperto)

Agli/alle educatori/trici si richiede di modificare le situazioni proposte affinché si adattino al gruppo con cui stanno lavorando, evitando le storie personali dei/delle partecipanti.

### → SUGGERIMENTI PER LA CONCLUSIONE

Gli/le educatori/trici guidano la discussione ponendo domande del tipo:



- Com'è stato partecipare a questa attività? Come vi siete sentiti/e durante l'attività?
- Decidere da che parte stare è stato facile o difficile?
- Ci sono stati dei commenti degli/delle altri/e che vi hanno sorpreso?
- Siete riusciti/e a empatizzare con qualcuno dei personaggi delle situazioni?
- I bambini e le bambine hanno le stesse opportunità?
- Le persone transgender hanno le stesse opportunità?
- A tutti i bambini piace uscire con le bambine? A tutte le bambine piace uscire con i bambini? Chiarire il concetto di "orientamento sessuale" rispetto a quello di "identità di genere".
- Cos'è che rende tale una famiglia?
- Quali tipologie di famiglia conoscete?
- Quando avete un problema e non sapete che fare, a chi vi rivolgete per avere un consiglio (genitori, nonni/e, fratelli e sorelle, amici/che, vicini/e di casa, insegnanti, counsellor, nessuno/a)?
- Dove possono trovare sostegno i/le giovani che si trovano ad affrontare questioni simili?
- Cosa possiamo fare per prevenire le discriminazioni di genere e/o dovute all'orientamento sessuale?

Gli/le educatori/trici sottolineano che le situazioni presentate mostrano diversi orientamenti sessuali e identità di genere, chiedendo ai/alle partecipanti di identificarli; in secondo luogo, gli/le educatori/trici chiariscono la differenza tra i due concetti e le rispettive tipologie. Inoltre, gli/le educatori/trici informano brevemente i/le partecipanti del quadro normativo in vigore in Italia, ribadendo il concetto che la discriminazione di genere e/o dovuta all'orientamento sessuale è illegale in molti Paesi, compresi gli Stati membri dell'Unione europea.



# Progetto A B C

un progetto di:



**End FGM**  
EUROPEAN NETWORK



**APF**  
ASSOCIAÇÃO PARA O PLANEAMENTO DA FAMÍLIA



**AIDOS**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA  
DONNE PER LO SVILUPPO



Questo progetto è cofinanziato  
dall'Unione europea